

INDICE GENERALE

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XXIII

PARTE I IL DIRITTO PENALE

TITOLO I NOZIONE E AMBITO DI INSEDIAMENTO DEL DIRITTO PENALE

CAPITOLO I DIRITTO PENALE E PENA

1. Una definizione <i>preliminare</i> del diritto penale. La pena nel sistema delle sanzioni giuridiche	3
2. Funzione della pena: a) considerazioni introduttive; b) critica delle teorie c.d. assolute	6
3. <i>Segue</i> : c) la retribuzione (c.d. giuridica)	11
4. <i>Segue</i> : d) la prevenzione generale	16
5. <i>Segue</i> : e) la prevenzione speciale	24
6. Limiti di approssimazione, per <i>eccesso</i> e per <i>difetto</i> , di una definizione preliminare del diritto penale	32
<i>Nota bibliografica</i>	33

CAPITOLO II DIRITTO PENALE E DIRITTO PUNITIVO

1. Il diritto punitivo amministrativo: a) uno sguardo d'insieme	37
2. <i>Segue</i> : b) profili generali dell'illecito e della sanzione punitivi amministrativi	40

	<i>pag.</i>
3. <i>Segue</i> : c) il rapporto tra illecito e sanzione punitivi amministrativi e illecito e pena criminali <i>de jure condito</i> e <i>de lege ferenda</i> ; d) la funzione della sanzione punitiva amministrativa	43
4. <i>Segue</i> : e) “materia penale” e <i>ne bis in idem</i> nella giurisprudenza delle Corti europee e della Corte costituzionale	50
5. Pene private e illeciti punitivi civili	52
<i>Nota bibliografica</i>	56

CAPITOLO III

DIRITTO PENALE E MISURE DI SICUREZZA

1. Nozione, funzione e natura giuridica delle <i>misure di sicurezza</i> . Rapporti con le <i>misure di prevenzione</i>	59
2. Una sintesi dei presupposti di applicazione e della disciplina	66
3. Gli inconvenienti del <i>doppio binario</i> e la “crisi” delle misure di sicurezza	70
4. Le prospettive di riforma	74
5. Una definizione <i>provvisoria</i> del diritto penale e rinvio alla definizione <i>conclusiva</i>	78
<i>Nota bibliografica</i>	79

CAPITOLO IV

DIRITTO PENALE E SANZIONI PUNITIVE
A CARICO DI ENTI COLLETTIVI

1. La c.d. “responsabilità amministrativa da reato” degli enti collettivi: la svolta del sistema sanzionatorio punitivo tra risalenti aspettative e perduranti incertezze	81
2. Una sintesi dei presupposti di applicazione e della disciplina	86
3. Natura giuridica dell’illecito e della responsabilità degli enti collettivi dipendente da reato: alcuni punti fermi ed un rinvio	93
<i>Nota bibliografica</i>	95

TITOLO II
I PRINCIPI PENALI DI RILEVANZA COSTITUZIONALE

CAPITOLO I
IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ
Nullum crimen nulla poena sine lege

1. Significato storico-politico del principio di legalità in materia penale. Fonti ed articolazioni del principio	99
2. La specifica <i>ratio</i> di garanzia di ciascuna articolazione del principio di legalità	104
3. <i>Segue</i> : ordine <i>sistematico</i> e ordine <i>di garanzia</i> delle articolazioni del principio di legalità	107
<i>Nota bibliografica</i>	110

CAPITOLO II
I PRINCIPI DI MATERIALITÀ E DI OFFENSIVITÀ
Nullum crimen sine actione
Nullum crimen sine iniuria

1. Il principio di materialità	111
2. Il principio di offensività: a) significato, fondamento costituzionale ed articolazioni	114
3. <i>Segue</i> : b) il <i>bene giuridico</i> : funzione <i>politico-garantista</i> e funzione <i>sistematica, interpretativa e dogmatica</i>	122
4. <i>Segue</i> : c) le specie di beni e i gradi dell'offesa	129
5. <i>Segue</i> : d) incongruenze e tensioni tra legislazione penale ordinaria e principio costituzionale di offensività	136
<i>Nota bibliografica</i>	148

CAPITOLO III
IL PRINCIPIO DI PERSONALITÀ DELLA RESPONSABILITÀ PENALE
Nullum crimen nulla poena sine culpa

1. Considerazioni introduttive	151
2. Personalità della responsabilità penale e divieto di responsabilità per fatto altrui	153
3. Personalità della responsabilità penale e divieto di responsabilità oggettiva	155
4. Personalità della responsabilità penale e principio di colpevolezza	165

	<i>pag.</i>
5. Personalità della responsabilità penale e responsabilità da reato degli enti collettivi	169
<i>Nota bibliografica</i>	173

CAPITOLO IV

IL PROFILO COSTITUZIONALE DELLE SANZIONI PENALI ED UNA DEFINIZIONE *CONCLUSIVA* DEL DIRITTO PENALE

1. La funzione della pena (criminale) nell'ordinamento costituzionale: <i>prevenzione generale positiva</i> sotto specie di <i>orientamento culturale</i> e <i>prevenzione speciale positiva</i> sotto specie di <i>rieducazione</i>	177
2. La funzione delle misure di sicurezza: <i>prevenzione speciale (negativa e positiva)</i> al di qua della rieducazione	185
3. <i>Segue</i> : limiti di compatibilità costituzionale dell'attuale disciplina delle misure di sicurezza e potenzialità evolutive	187
4. La funzione delle sanzioni punitive a carico di enti collettivi: <i>prevenzione negativa (generale e speciale)</i> ; loro configurabilità quale <i>terzo binario</i> del diritto penale (criminale)	191
5. Una definizione <i>conclusiva</i> del diritto penale	193
<i>Nota bibliografica</i>	197

PARTE II

LA NORMA PENALE

CAPITOLO I

SPECIE, STRUTTURA E TECNICHE DI FORMULAZIONE

1. Norme incriminatrici e norme scriminanti	201
2. La struttura della norma incriminatrice	205
3. La formulazione della norma incriminatrice alla luce del principio di sufficiente determinatezza	209
<i>Nota bibliografica</i>	216

CAPITOLO II
LE FONTI DELLA NORMA PENALE

1. La riserva di legge in materia penale come riserva <i>assoluta</i>	219
2. <i>Segue</i> : la nozione di <i>legge</i>	226
3. La consuetudine	233
4. L'interferenza della giurisprudenza costituzionale	236
5. L'incidenza sull'ordinamento penale del diritto dell'Unione europea	243
<i>Nota bibliografica</i>	249

CAPITOLO III
L'INTERPRETAZIONE DELLA NORMA PENALE

1. Premessa: <i>interpretazione e/o applicazione</i> della norma	253
2. La molteplicità dei <i>criteri</i> e l'essenziale duplicità dei <i>momenti</i> ermeneutici	256
3. L'interpretazione c.d. <i>estensiva e restrittiva</i>	260
4. La struttura logica del procedimento interpretativo	262
5. L'analogia in diritto penale	266
<i>Nota bibliografica</i>	275

CAPITOLO IV
I LIMITI DI APPLICAZIONE DELLA NORMA PENALE

1. Premessa	277
§ 1. I LIMITI TEMPORALI	279
2. La <i>nuova</i> incriminazione e il campo di applicazione del principio di irretroattività	279
3. L' <i>abrogazione</i> di precedente incriminazione	284
4. La <i>modificazione</i> dell'incriminazione come successione di norme penali in senso stretto	291
5. Norme eccezionali e temporanee	297
6. Mancata conversione di decreto-legge contenente norme <i>più favorevoli</i> e dichiarazione di illegittimità costituzionale di legge contenente norme <i>di favore</i>	299
7. Il <i>tempus commissi delicti</i>	304
§ 2. I LIMITI SPAZIALI	305
8. Generalità	305
9. I reati commessi nel territorio dello Stato	308
10. I reati commessi all'estero	311
11. Rinnovamento del giudizio, riconoscimento di sentenze penali straniere ed estradizione	319

	<i>pag.</i>
§ 3. I LIMITI PERSONALI	325
12. Generalità	325
13. Le immunità di diritto pubblico interno	327
14. Le immunità di diritto internazionale	329
15. Natura giuridica delle immunità penali	331
§ 4. I LIMITI IMPOSTI DA NORME COESISTENTI	333
16. Il concorso apparente di norme: generalità	333
17. <i>Segue</i> : le teorie <i>monistiche</i>	338
18. <i>Segue</i> : le teorie <i>pluralistiche</i>	344
19. <i>Segue</i> : considerazioni conclusive	348
20. Il conflitto apparente di norme	352
 <i>Nota bibliografica</i>	 356

PARTE III

LA FATTISPECIE PENALE

SEZIONE I

IL FATTO DI REATO

TITOLO I

PROFILI DI TEORIA GENERALE DEL REATO

CAPITOLO I

LA NOZIONE DEL REATO

1. La teoria generale del reato	365
2. Concetto c.d. <i>formale</i> e concetto c.d. <i>sostanziale</i> di reato: superamento della distinzione nella prospettiva giuridico-costituzionale	368
3. Componenti di disvalore e definizione conclusiva del reato	372
 <i>Nota bibliografica</i>	 377

CAPITOLO II

ANALISI E TIPOLOGIE DEL REATO

1. <i>L'analisi</i> del reato: una conferma in chiave assiologica della tradizionale concezione <i>bipartita</i>	379
--	-----

2.	Dall' <i>analisi</i> del reato come <i>figura legale</i> alla <i>sintesi</i> dei suoi elementi costitutivi operata nel <i>caso concreto</i> : il modello alternativo della <i>tri</i> (o <i>quadri</i>) <i>partizione</i> del reato	381
3.	<i>Segue</i> : l'evoluzione storico-dogmatica della concezione <i>tripartita</i> e la teoria degli <i>elementi costitutivi negativi</i> del fatto di reato	385
4.	<i>Segue</i> : critica della concezione <i>tri</i> (o <i>quadri</i>) <i>partita</i> : estraneità di <i>antigiuridicità</i> , <i>colpevolezza</i> e <i>punibilità</i> alla struttura del reato	390
5.	Modello unitario o "costruzione separata" delle fattispecie criminose?	398
6.	<i>Segue</i> : un'aggiornata "costruzione separata" delle tipologie del reato	404
7.	Il binomio di <i>delitti</i> e <i>contravvenzioni</i>	406
8.	Ulteriori classificazioni dei tipi di reato	409
	<i>Nota bibliografica</i>	413

TITOLO II

LE TIPOLOGIE FONDAMENTALI DI REATO

La "costruzione separata" delle fattispecie

CAPITOLO I
IL REATO DOLOSO

1.	Generalità	417
§ 1.	IL PROFILO OGGETTIVO	419
2.	La condotta dolosa e le sue fondamentali articolazioni	419
3.	L'evento	423
4.	Il rapporto di causalità tra condotta ed evento: A) Esame preliminare della disciplina codicistica	425
5.	B) Il nesso di condizionamento e la teoria della <i>condicio sine qua non</i>	428
6.	<i>Segue</i> : il modello della sussunzione sotto leggi scientifiche	432
7.	C) Ulteriori criteri <i>normativi</i> di attribuzione dell'evento: le teorie della <i>causalità adeguata</i> e della <i>causalità umana</i>	437
8.	<i>Segue</i> : le teorie della <i>imputazione oggettiva</i> dell'evento	441
9.	D) Valutazione conclusiva della disciplina codicistica	446
10.	I presupposti e l'oggetto della condotta	449
§ 2.	IL PROFILO SOGGETTIVO	451
11.	La definizione legislativa del dolo	451
12.	L' <i>oggetto</i> del dolo	453
13.	La <i>struttura</i> del dolo: a) l'elemento intellettivo	456
14.	<i>Segue</i> : b) l'elemento volitivo	460
15.	Il dolo nei reati omissivi	469
16.	Le <i>specie</i> del dolo	471
17.	L' <i>accertamento</i> del dolo	473

	<i>pag.</i>
18. Profili generali dell'errore	474
19. L'errore sul fatto: a) cagionato da errore di fatto	476
20. <i>Segue</i> : b) cagionato da errore su legge extrapenale	481
21. <i>Segue</i> : c) cagionato da errore su legge penale e confluyente nella disciplina dell'art. 5 c.p.	484
22. <i>Segue</i> : d) determinato dall'altrui inganno	486
23. Il reato aberrante: a) <i>aberratio ictus</i>	487
24. <i>Segue</i> : b) <i>aberratio delicti</i> (e <i>causae</i>)	491
§ 3. LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE	494
25. Natura, effetti e fondamento	494
26. La disciplina generale	497
27. Le cause di giustificazione <i>comuni</i> : a) consenso dell'avente diritto	502
28. <i>Segue</i> : b) esercizio di un diritto	506
29. <i>Segue</i> : c) adempimento di un dovere	511
30. <i>Segue</i> : d) legittima difesa	515
31. <i>Segue</i> : e) uso legittimo delle armi	524
32. <i>Segue</i> : f) stato di necessità	528
33. Le c.d. cause di giustificazione non codificate	533
<i>Nota bibliografica</i>	536

CAPITOLO II IL REATO COLPOSO

1. Generalità	545
§ 1. IL PROFILO OGGETTIVO	547
2. La condotta colposa e le sue eventuali articolazioni	547
3. L'inosservanza della regola precauzionale: a) criteri di individuazione e fonti	548
4. <i>Segue</i> : b) specie e contenuto	554
5. <i>Segue</i> : c) misura oggettiva del dovere di diligenza	557
6. <i>Segue</i> : d) limiti del dovere di diligenza	558
7. L'evento	563
8. Il rapporto di causalità e l'imputazione oggettiva dell'evento	564
9. Il caso fortuito	569
§ 2. IL PROFILO SOGGETTIVO	570
10. Struttura psichica della colpa	570
§ 3. LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE	573
11. Premessa	573
12. Consenso dell'avente diritto	574
13. Legittima difesa	576
14. Stato di necessità	577
<i>Nota bibliografica</i>	578

CAPITOLO III
IL REATO PRETERINTENZIONALE

1. Generalità	581
2. I delitti preterintenzionali (in senso stretto)	583
3. I reati aggravati dall'evento: cenni e rinvio	587

<i>Nota bibliografica</i>	588
---------------------------	-----

CAPITOLO IV
IL REATO CIRCOSTANZIATO

1. Generalità	589
2. Circostanze ed elementi costitutivi del reato	592
3. Classificazione delle circostanze	594
4. Le aggravanti comuni	597
5. Le attenuanti comuni	600
6. Le attenuanti generiche	602
7. L'imputazione delle circostanze	604
8. L'applicazione delle variazioni di pena	607
9. Il concorso di circostanze	610
10. I reati aggravati dall'evento	615
11. Prospettive <i>de jure condendo</i>	617

<i>Nota bibliografica</i>	619
---------------------------	-----

CAPITOLO V
IL REATO CONDIZIONATO

1. Generalità	621
2. Funzione e classificazione delle condizioni obiettive di punibilità	624
3. Condizioni di punibilità ed elementi costitutivi del reato	627
4. Profili di legittimità costituzionale	629

<i>Nota bibliografica</i>	631
---------------------------	-----

TITOLO III
LE TIPOLOGIE SUPPLETIVE E IL CONCORSO DI REATI

CAPITOLO I
LE “FORME DI MANIFESTAZIONE” DEL REATO

1.	Le clausole generali di incriminazione suppletiva	633
2.	Il sottosistema delle “forme di manifestazione” del reato e la sua tensione con i principi penali di rilevanza costituzionale	634
3.	Forme di manifestazione e circostanze del reato	636
<i>Nota bibliografica</i>		638

CAPITOLO II
IL DELITTO TENTATO

1.	Natura e fondamento dell’incriminazione	639
2.	Il problema dell’inizio dell’attività punibile	641
3.	Il profilo oggettivo del delitto tentato: a) idoneità degli atti	643
4.	<i>Segue:</i> b) univocità degli atti	645
5.	Il profilo soggettivo	647
6.	Il tentativo in rapporto alle varie tipologie delittuose	649
7.	Desistenza e recesso attivo	652
8.	Tentativo e reato putativo	656
9.	Tentativo e reato impossibile	657
<i>Nota bibliografica</i>		662

CAPITOLO III
IL REATO PLURISOGGETTIVO
Il concorso di persone nel reato

1.	Generalità	665
2.	Il problema politico-criminale del concorso di persone nel reato e i relativi modelli di disciplina. Le forme del concorso di persone: partecipazione, esecuzione frazionata e correatità	666
3.	Il meccanismo d’incriminazione suppletiva dell’art. 110 c.p.	669
4.	Gli elementi della fattispecie plurisoggettiva: a) la pluralità di agenti	671
5.	<i>Segue:</i> b) la realizzazione comune di un fatto di reato	673
6.	<i>Segue:</i> c) il contributo di ciascun concorrente alla realizzazione comune	675
7.	<i>Segue:</i> d) l’elemento soggettivo	680

	<i>pag.</i>
8. La responsabilità per reato diverso da quello voluto	683
9. Il concorso in reato proprio	686
10. Le circostanze aggravanti e attenuanti del concorso di persone	688
11. Il concorso in reato circostanziato	690
12. La valutazione delle c.d. circostanze di esclusione della pena	692
13. La cooperazione nel delitto colposo	694
14. Il concorso nelle contravvenzioni	696
15. Il reato plurisoggettivo (ovvero il concorso) c.d. necessario	697
<i>Nota bibliografica</i>	703

CAPITOLO IV

IL REATO COMMISSIVO MEDIANTE OMISSIONE

1. Generalità	707
2. Ambito di operatività della clausola di equivalenza	709
3. Gli elementi della fattispecie commissiva mediante omissione: a) la c.d. situazione tipica	712
4. <i>Segue:</i> b) la causalità omissiva	713
5. <i>Segue:</i> c) obbligo giuridico di impedire l'evento, posizione di garanzia, obbligo di garanzia	716
6. L'elemento soggettivo	722
7. I c.d. reati di stampa	724
<i>Nota bibliografica</i>	726

CAPITOLO V

IL CONCORSO DI REATI

1. Generalità	729
2. Il concorso materiale	732
3. Il concorso formale	733
4. Il reato continuato	734
<i>Nota bibliografica</i>	738

SEZIONE II
LE CONDIZIONI PERSONALI DEL REO

CAPITOLO I
IL REO COLPEVOLE

1.	Generalità	743
§ 1.	L'IMPUTABILITÀ	747
2.	La doppia dimensione <i>normativa</i> ed <i>empirica</i> dell'istituto	747
3.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità: generalità	752
4.	<i>Segue</i> : la minore età	753
5.	<i>Segue</i> : il vizio di mente	754
6.	<i>Segue</i> : l'ubriachezza e l'azione di stupefacenti	758
7.	<i>Segue</i> : il sordomutismo	762
8.	<i>L'actio libera in causa</i>	763
§ 2.	LA CONOSCIBILITÀ DELLA NORMA PENALE	765
9.	Considerazioni introduttive	765
10.	I criteri di accertamento della conoscibilità della legge penale	767
11.	La "buona fede" nelle contravvenzioni	771
12.	La rilevanza del dubbio	773
§ 3.	LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA	775
13.	La c.d. <i>inesigibilità</i> e le scusanti legalmente riconosciute	775
14.	La c.d. <i>misura soggettiva</i> della colpa	778
	<i>Nota bibliografica</i>	780

CAPITOLO II
IL REO PERICOLOSO

1.	Generalità	785
2.	La recidiva: nozione e disciplina	786
3.	<i>Segue</i> : il fondamento dell'istituto	789
4.	<i>Segue</i> : la natura giuridica	790
5.	<i>Segue</i> : rilievi critici e <i>de jure condendo</i>	791
6.	L'abitudine nel reato	793
7.	La professionalità nel reato	794
8.	La tendenza a delinquere	795
	<i>Nota bibliografica</i>	796

PARTE IV
LE CONSEGUENZE PENALI

TITOLO I
LA PUNIBILITÀ E LE SUE VICENDE

CAPITOLO I
LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA PUNIBILITÀ

1. La punibilità: generalità	799
2. Le cause di non punibilità <i>originarie</i> e <i>sopravvenute</i>	800
3. <i>Segue</i> : disciplina generale	803
4. La particolare tenuità del fatto	804
<i>Nota bibliografica</i>	806

CAPITOLO II
LE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ

1. Generalità	809
§ 1. LE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ <i>IN ASTRATTO</i>	812
2. Morte del reo prima della condanna	812
3. Amnistia propria	813
4. Prescrizione del reato e improcedibilità dell'azione penale	815
5. Oblazione nelle contravvenzioni	819
6. Condotte riparatorie	820
7. Sospensione condizionale della pena	821
8. Sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato	824
9. Perdono giudiziale	826
§ 2. LE CAUSE DI ESTINZIONE DELLA PUNIBILITÀ <i>IN CONCRETO</i>	827
10. Morte del reo dopo la condanna	827
11. Amnistia impropria	827
12. Prescrizione della pena	827
13. Indulto e grazia	828
14. Non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale	829
15. Liberazione condizionale	830
16. Riabilitazione	832
<i>Nota bibliografica</i>	833

TITOLO II
PENE, MISURE DI SICUREZZA E SANZIONI CIVILI

CAPITOLO I
LE PENE IN SENSO STRETTO

1.	Pene principali, accessorie e sostitutive: generalità	835
2.	Le pene detentive: ergastolo	838
3.	<i>Segue</i> : reclusione e arresto	839
4.	Le pene limitative della libertà personale: permanenza domiciliare e lavoro di pubblica utilità	840
5.	Le pene pecuniarie: multa e ammenda	842
6.	Le singole pene accessorie	843
7.	Le singole pene sostitutive	846
	<i>Nota bibliografica</i>	847

CAPITOLO II
LA COMMISURAZIONE DELLA PENA

1.	Generalità	849
2.	L'art. 133 c.p. nel quadro teorico dei criteri di commisurazione della pena: a) <i>la gravità del reato</i>	851
3.	<i>Segue</i> : b) <i>la capacità a delinquere</i>	854
4.	<i>Segue</i> : c) l'assenza di criteri <i>logici</i> e il contributo delle circostanze <i>ad effetto comune</i>	856
5.	Pluralità di criteri <i>finalistici</i> e modelli di contemperamento della rispettiva rilevanza	857
6.	La commisurazione della pena pecuniaria	859
	<i>Nota bibliografica</i>	860

CAPITOLO III
LE MISURE DI SICUREZZA

1.	Generalità	863
2.	Le misure di sicurezza personali detentive: assegnazione a una colonia agricola o ad una casa di lavoro	864
3.	<i>Segue</i> : assegnazione a una casa di cura e di custodia	864
4.	<i>Segue</i> : ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario	866
5.	<i>Segue</i> : ricovero dei minori in riformatorio giudiziario	867

	<i>pag.</i>
6. Le misure di sicurezza personali non detentive: libertà vigilata	869
7. <i>Segue</i> : divieto di soggiorno	871
8. <i>Segue</i> : divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche	871
9. <i>Segue</i> : espulsione o allontanamento dello straniero dallo Stato	872
10. Le misure di sicurezza patrimoniali: cauzione di buona condotta	873
11. <i>Segue</i> : confisca	874
<i>Nota bibliografica</i>	876

CAPITOLO IV LE SANZIONI CIVILI

1. Generalità	877
2. Restituzioni, risarcimento e riparazione del danno	878
3. Obbligo di rimborso delle spese per il mantenimento del condannato e delle spese processuali	880
4. Le garanzie dei crediti vantati dalle persone danneggiate dal reato e dallo Stato	880
5. Obbligazione civile per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente	881
6. Obbligazione civile delle persone giuridiche per il pagamento delle multe e delle ammende	882
<i>Nota bibliografica</i>	883
<i>Indice delle abbreviazioni di riviste ed enciclopedie</i>	885
<i>Indice bibliografico generale</i>	887
<i>Indice tematico</i>	891
<i>Indice analitico</i>	917

